

Da Checco Zalone a Dario Vergassola, libri divertenti ma che fanno pensare

di MAURETTA CAPUANO

LIBRI divertenti per non dimenticare il valore di una bella risata anche nell'atmosfera intima e riflessiva del Natale. Fra le strenne da mettere sotto l'albero sono tanti i titoli all'insegna della comicità, dal manuale di Checco Zalone "Cado dalle nubi", titolo omonimo del film campione d'incassi, alla «guida» di Roma di Enrico Brignano a "Un annetto buono" di Dario Vergassola fino all'esilarante romanzo di Stefano Benni, Pane e tempesta.

Nel cofanetto con libro-cd, "Cado dalle nubi" (Mondadori), Luca Medici, in arte Checco Zalone, suggerisce alcune divertenti regole fondamentali e una serie di accorgimenti per diventare cantanti famosi. Il tutto accompagnato dal cd con la colonna sonora del film.

Enrico Brignano, il re dei comici romani, racconta invece la storia di Roma a modo suo in "Sono romano ma non è colpa mia" (Rizzoli), uscito con una prima tiratura di 40 mila copie.

In "Un annetto buono" (Salani) Dario Vergassola appunta e commenta con sommo sprezzo del ridicolo i deliri quotidiani di politici, capi di Stato, presidenti del consiglio, portaborse, papi e re nel 2009.

"Il meglio del Trio" (Mondadori) Marchesini, Solenghi, Lopez è raccolto, a vent'anni dalla loro stagione dorata, in un libro più 2 dvd di archeologia comica con le imitazioni del Tg, quella dell'ayatolla Khomeyni fino ai Promessi sposi.

Strafalcioni e consigli tra gli scaffali del supermercato si trovano in "La gente si lamentano!" (De Agostini), in cui l'esperto di risorse umane Mario Bianco e il comico pugliese Piero Perrone hanno raccolto le lettere e i messaggi per lo più di protesta ma comunque tutti divertenti, realmente inviati alla grande distribuzione che oggi conta in Italia oltre 1500 fra ipermercati e centri commerciali. C'è chi chiede il numero di telefono alla cassiera o chi scrive solo per raccontare i fatti suoi.

Del comico Andrea Ceccon arriva la versione in audiolibro (62 minuti di audio e un libro di 96 pagine) de "Il vappfanghala" (De Agostini), pillole di saggezza orientale in cui il maestro spirituale Rabartha risponde agli interrogativi più antichi del mondo: chi siamo, dove andiamo, ma soprattutto dove abbiamo messo le chiavi della macchina.

Quali sono le ventisette azioni dell'uomo civile si scopre invece a Montelfo, il paese più magico del mondo in cui è ambientato il ro-



Le copertine dei libri di Dario Vergassola, Enrico Brignano e Checco Zalone

Strenna allegra per ridere a Natale

manzo di sfrenata comicità "Pane e tempesta" (Feltrinelli) di Stefano Benni.

C'è anche la riproposizione dell'ormai classico "Neppure un rigo in cronaca" (Feltrinelli) di Gino&Michele.

A un anno da "Dico tutto", il libro sportivo più venduto del 2008 con una tiratura di 99 mila copie in

9 edizioni, Antonio Cassano ha raccolto in 365 aforismi dribbling e cassanate nel libro "Le mattine non servono a niente" (Rizzoli), scritto con Pierluigi Pardo e la prefazione di Fiorello.

Gaffe e celebri figuracce sono raccolte da Antonio Caprarica in "Papaveri&paperi" (Sperling&Kupfer).I

del libro andranno alla Fondazione Stefano Biondovivo per la Sla. Da segnalare anche il "Guinness World Records 2010" (Mondadori).

Grande ironia yiddish nel romanzo di Peter Manseau, primo scrittore non ebreo ad aggiudicarsi il National Jewish Book Award con la "Ballata per

la figlia del macellaio" (Paz), sulla vita picaresca di un ebreo-russo moldavo che si considera un gran poeta.

Divertente infine "Scarpe delle mie brame" (Bompiani) di Bet Harbison, una commedia brillante su una delle ossessioni più forti delle donne: le scarpe appunto.

